

6 / 10 novembre '09

## Berlino, Simon Boccanegra e i 20 anni dalla caduta del Muro



Un programma per ricordare i 20 anni dalla caduta del Muro di Berlino.  
Alla Staatsoper Daniel BARENBOIM e Plácido DOMINGO  
nel SIMON BOCCANEGRA di Verdi,  
alla Philharmonie Simon RATTLE e i BERLINER PHILHARMONIKER.

---

**13 agosto 1961:** a Berlino accade l'incredibile. Per arrestare l'emorragia di tedeschi che fuggono verso la zona sottoposta a controllo occidentale, il governo della DDR decide di isolare Berlino Ovest avviando la costruzione di una barriera di cemento armato alta più di due metri e lunga 170 chilometri.

**9 novembre 1989:** il governo della Germania dell'Est annuncia in conferenza stampa la fine delle restrizioni di movimento tra le due parti della città. Nelle ore successive migliaia di cittadini dell'Est affluiscono nei pressi del Muro, lo scavalcano e si riversano a Berlino Ovest. Una gioia incontenibile si propaga per la città.

**9 novembre 2009:** sono trascorsi 20 anni. Berlino si è profondamente trasformata e vive oggi una stagione straordinaria. E' una città in continua evoluzione, una capitale moderna e dinamica ma a misura d'uomo, il luogo ideale per chi ama l'arte, la musica, l'architettura.

---

## venerdì 6 novembre

Arrivo a Berlino e sistemazione presso hotel **Park Inn (4\*)** - [www.parkinn-berlin.de](http://www.parkinn-berlin.de)  
Situato ad Alexanderplatz (ex Berlino Est) accanto alla famosa "Fernsehturm" (la torre della televisione), l'hotel Park Inn è una struttura di quasi 150 mt di altezza e da molte delle camere offre una vista mozzafiato sulla città. E' collegato in modo eccellente a tutti i luoghi di interesse turistico. Gli interni sono arredati con colori chiari, in maniera semplice e funzionale. Centro benessere a disposizione degli ospiti.

Pomeriggio Una prima Passeggiata Guidata nella zona di **Alexanderplatz** e il **Quartiere Nikolai**.

Ore 20.00 PHILHARMONIE (opzionale)

## Berliner Philharmoniker

Evelyn Herlitzius, *soprano*  
Sir **Simon Rattle**, *direttore*

Schönberg, "Begleitmusik zu einer Lichtspielszene"  
(Musica per una scena da film) op.34  
Schönberg, "Erwartung" (Attesa) op.17  
Brahms, Quartetto con pianoforte op.25  
(versione per orchestra di Schönberg)

*"Doppio ritratto: Brahms e Schönberg"*. Questo è il titolo del leitmotiv che Simon Rattle e i Berliner Philharmoniker svilupperanno nell'arco della stagione 2009/2010. Nel corso di diversi appuntamenti sinfonici – uno dei quali il concerto in programma – saranno indagate le connessioni tra la musica romantica di Johannes Brahms e la rivoluzionaria tecnica compositiva di Arnold Schoenberg. Quest'ultimo fu ad esempio sempre affascinato dal principio della "variazione", tanto sviluppato nella musica del compositore di Amburgo. La chiave interpretativa proposta dai Berliner sarà "Brahms progressista - Schönberg tradizionalista"



## sabato 7 novembre

Mattina Passeggiata Guidata nella zona di **Potsdamer Platz**, il **Monumento all'Olocausto**, la **Porta di Brandeburgo** (dove saranno in mostra i migliori scatti fotografici del 1989). Alla fine della mattinata si raggiungerà il palazzo del **Reichstag**, oggi sede del Parlamento Tedesco, sulla cui sommità si trova la magnifica cupola di vetro disegnata da Norman Foster.

Pomeriggio **Pranzo** presso ristorante selezionato

Visita Guidata del **Memoriale del Muro di Berlino**, costruito attorno ad una parte del muro ora posta sotto tutela monumentale. In varie zone della città si trovano resti del muro, ma solo qui, nella tristemente celebre Bernauer Straße, la sua crudezza e il suo paradosso appaiono davvero senza veli.

## Simon Boccanegra

Melodramma in un prologo e tre atti di Giuseppe Verdi

Libretto di Francesco Maria Piave, dal dramma "Simón Bocanegra" di Antonio García-Gutiérrez

<b>Daniel Barenboim</b>	direttore
Federico Tiezzi	regia
Maurizio Balò	scene
<b>Plácido Domingo</b>	<i>Simon Boccanegra</i>
Anja Harteros	<i>Maria Boccanegra</i>
Kwangchul Youn	<i>Jacopo Fiesco</i>
Fabio Sartori	<i>Gabriele Adorno</i>
Hanno Müller-Brachmann	<i>Paolo Albiani</i>
Rosen Krastev	<i>Pietro</i>
James Homann	<i>Capitano dei balestrieri</i>
Evelin Novak	<i>Ancella di Amelia</i>

Coro della Staatsoper di Berlino

Orchestra Staatskapelle Berlin



La Staatsoper unter den Linden è il principale teatro d'opera della capitale tedesca, e come tale accoglie spesso produzioni di grandissimo richiamo internazionale. E' senz'altro il caso di questo Simon Boccanegra, diretto da Daniel Barenboim (direttore musicale della Staatsoper) con Plácido Domingo nelle vesti del protagonista. Ciò che rende assolutamente straordinaria la produzione è che il cantante spagnolo – una delle voci tenorili che hanno fatto la storia della lirica – interpreterà per la prima volta un ruolo baritonale, quello appunto di Simon Boccanegra. Da segnalare sul palcoscenico anche la presenza del bravissimo soprano tedesco Anja Harteros.

### Simon Boccanegra

Nella primavera del 1856 Verdi si recò a Venezia per una ripresa della Traviata e in quell'occasione si accordò con i dirigenti della Fenice per scrivere una nuova opera per il teatro veneziano; Piave iniziò subito la stesura del libretto, sotto il diretto controllo del compositore, che gli fornì un completo abbozzo in prosa. Tornato a Parigi in agosto, Verdi, insoddisfatto di alcune parti del libretto di Piave, pregò Giuseppe Montanelli, intellettuale esiliato nella capitale francese per ragioni politiche, di riscrivere alcune scene. Verdi iniziò a comporre la musica in autunno, ma al suo arrivo a Venezia, nel febbraio successivo, mancava ancora un intero atto, oltre a tutta la strumentazione. L'esito fu negativo; queste le parole di Verdi, in una lettera alla contessa Maffei: «*Il Boccanegra ha fatto a Venezia un fiasco quasi altrettanto grande che quello della Traviata*». La critica ebbe invece parole di elogio per la coerenza drammatica della partitura, per l'eleganza e l'espressività della melodia. Nel 1879, Verdi, che stava già lavorando con Boito al progetto di Otello, fu sollecitato da Ricordi a rivedere il Boccanegra. Il compositore, che fin dagli anni Sessanta aveva pensato a questa possibilità, accettò, a patto che anche il libretto subisse modifiche sostanziali. La scelta, per questa operazione, non poteva che cadere su Boito, il quale, oltre a rivedere numerosi passi del libretto originale, scrisse ex novo la grande scena del consiglio nel primo atto. La nuova versione ebbe un'accoglienza trionfale alla Scala; fra gli esecutori Victor Maurel (Boccanegra) e Francesco Tamagno (Adorno), che sei anni dopo sarebbero stati i primi interpreti di Jago e Otello. (da "Il Dizionario dell'Opera" di Baldini Castoldi Dalai editore)

## domenica 8 novembre

**Mattina** Con bus privato si attraverserà il parco del Tiergarten per dare uno sguardo alla **zona Ovest** della città. Qui – tra le altre cose - si farà visita alla **Gedächtniskirche**, la chiesa simbolo della Berlino occidentale, danneggiata durante il Secondo Conflitto mondiale e volutamente non restaurata per mantenere vivo il ricordo degli orrori della guerra.

Tornando verso Est possibilità di sosta presso il **Kulturforum**, per visitare la splendida **Gemäldegalerie**, una delle collezioni d'arte europea più importanti del mondo, dove sono esposti capolavori di Dürer, Raffaello, Tiziano, Caravaggio, Rubens, Vermeer, Rembrandt.

Tempo libero a disposizione per il pranzo

**Pomeriggio** **Visita dell'Isola dei Musei**

Questa zona di Berlino (la parte settentrionale dell'isola del fiume Sprea) è stata dichiarata dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità per l'immensa importanza storica e artistica dei musei che qui sorgono uno accanto all'altro: Altes Museum, Neues Museum, Alte Nationalgalerie, Pergamonmuseum e Bode Museum.



## lunedì 9 novembre

**Mattina** **Visita del DDR-Museum**

Aperto nel 2006 accanto al Duomo di Berlino, il DDR-Museum è un luogo davvero unico. Qui non si giudica la DDR, né la si presenta da un punto di vista storiografico: semplicemente - con approccio il più possibile obiettivo – si desidera far conoscere al visitatore alcuni aspetti della vita quotidiana della popolazione, così come per 40 anni è stata vissuta oltre la cortina di ferro.

Tempo libero a disposizione per il pranzo

**Pomeriggio** **PORTA DI BRANDEBURGO**

## 20 anni dalla Caduta del Muro

**Concerto Sinfonico** (programma da definire - ingresso libero):

**Daniel Barenboim**, direttore

Coro della Staatsoper di Berlino

Orchestra Staatskapelle Berlin

Il ventennale dalla caduta del Muro di Berlino – l'inizio di una nuova era per la Germania e per l'intera Europa – sarà celebrato alla Porta di Brandeburgo con un grande Festival della Libertà (Fest der Freiheit). Momento clou delle celebrazioni sarà – nel pomeriggio del 9 novembre - la riproduzione simbolica della caduta del Muro attraverso un gigantesco "effetto domino" multimediale, alla cui realizzazione parteciperanno sia semplici cittadini che personalità politiche, dell'arte, della cultura. In un'occasione tanto importante non mancherà naturalmente la grande musica: su un palco costruito accanto alla Porta di Brandeburgo Daniel Barenboim dirigerà il Coro e l'Orchestra della Staatsoper.

**Serata** **Cena** presso ristorante selezionato nella zona di Gendarmenmarkt



**martedì 10** novembre

Partenza da Berlino

La Guida del viaggio sarà la dott.ssa **Monia Manganelli**, ricercatrice italiana residente a Berlino, da anni impegnata con la "**Stiftung Berliner Mauer**" (Fondazione Muro di Berlino) in progetti legati alla conoscenza e all'approfondimento di un momento storico che ha segnato profondamente l'evoluzione della società tedesca ed europea.

Il Comune di Berlino ha ideato per i propri visitatori il **Museumpass**. Si tratta di una tessera che per 3 giorni consecutivi consente l'**accesso gratuito** (e senza fare code!) a tutti i maggiori musei statali di Berlino: Pergamon Museum, Gemäldegalerie, Altes Museum, Hamburger Bahnhof (il museo d'arte contemporanea di Berlino), la Collezione Berggruen, la Galerie der Romantik e moltissimi altri. Sono escluse solo le mostre speciali.

**Spostamenti:** a parte in occasione della visita alla zona Ovest di Berlino, gli spostamenti per la città previsti dalle visite avverranno a piedi e/o con mezzi pubblici.

**Variazioni:** il programma potrebbe subire variazioni in relazione ad eventuali cambiamenti nella programmazione delle sale da concerto/luoghi di visita.

## quote individuali di partecipazione

in camera <b>doppia</b>	<b>730,00</b> euro
supp. camera <b>doppia uso singola</b>	<b>140,00</b> euro
concerto opzionale <b>Berliner Philharmoniker</b> (1a categoria)	<b>110,00</b> euro

Le quote comprendono:

- 4 notti (pernottamento e prima colazione) c/o hotel **Park-Inn 4\***;
- visite guidate indicate ed ingresso ai luoghi di visita;
- poltrona di platea per Simon Boccanegra (concerto Berliner Philharmoniker opzionale);
- pasti indicati;
- tessera Museum Pass;
- biglietti per i mezzi pubblici laddove previsti dalle visite guidate;
- assicurazione medico-bagaglio.

Le quote non comprendono:

- volo dall'Italia (vedi **nota \***) e trasferimenti hotel/aeroporto/hotel;
  - pasti non indicati e bevande ai pasti;
  - mance, extra in genere e tutto quanto non indicato alla voce "le quote comprendono".
- (**nota \***) Collegamenti aerei con Berlino da tutte le principali città italiane. Quotazioni su richiesta.

Su richiesta possibilità di sistemazione c/o hotel **Westin Grand 5\*L** ([www.starwoodhotels.com](http://www.starwoodhotels.com)) :

in camera <b>doppia</b>	<b>980,00</b> euro
supp. camera <b>doppia uso singola</b>	<b>240,00</b> euro

Agli Abbonati dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e agli Amici di Santa Cecilia sarà riservata una riduzione del 5%.

NOTEINVIAGGIO è un progetto nato dalla collaborazione tra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il tour operator Alderan, nel comune desiderio di offrire agli amanti di musica e arte un importante strumento di approfondimento. Un'iniziativa che si colloca nel quadro dell'ampia attività di promozione e divulgazione della cultura musicale che l'Accademia porta avanti da sempre, e che vuole essere l'occasione per andare alla scoperta dei luoghi seguendo il filo conduttore di musica, arte, cultura.



ACCADEMIA NAZIONALE  
DI SANTA CECILIA  
Fondazione

## idee di lettura

Ellen Sesta

**IL TUNNEL DELLA LIBERTÀ. 126 metri sotto il Muro di Berlino: la straordinaria avventura di due italiani a Berlino nel 1961** - ed. Garzanti

*«Quanto tempo ci vorrebbe per scavare una galleria del genere? Prova a pensarci. Sarebbe un'impresa quasi faraonica.» «Io la vedo diversamente. Proprio la lunghezza della galleria potrebbe costituire un elemento di grande vantaggio. Le guardie di confine della DDR non sospetterebbero mai che qualcuno s'imbarchi in un'impresa così folle.»*

“Il Tunnel della libertà” narra una storia vera che ha avuto per protagonisti due ragazzi italiani. Gigi e Mimmo soggiornavano per motivi di studio a Berlino, quando – nell'Agosto del 1961 – assistettero alla costruzione del Muro. Come molti altri, non avrebbero più potuto incontrare i loro amici dell'Est, soprattutto Peter, che abitava nel quartiere periferico di Wilhemshagen. Che fare? Semplice: far fuggire Peter e la sua famiglia. Ma come oltrepassare il muro più sorvegliato del pianeta? Semplice, scavando una galleria. Con l'incoscienza dei vent'anni, molta determinazione, fatica e fortuna, Mimmo e Gigi riuscirono a beffare uno dei più terribili apparati repressivi della storia. Il 14 settembre 1962, dopo lunghe settimane di lavoro in condizioni di grande pericolo, Peter e altre 36 persone poterono attraversare i 165 metri del tunnel della libertà. Ad attenderli e a documentare la beffa una troupe della televisione americana NBC.

## informazioni e prenotazioni

NOTEINVIAGGIO di Alderan srl - via Giuseppe Sacconi, 4/B – 00196 Roma  
tel (+39) 06.3220657/9 – fax (+39) 06.62209895 - [www.noteinviaggio.it](http://www.noteinviaggio.it) - [info@noteinviaggio.it](mailto:info@noteinviaggio.it)